

MATERIA: ECONOMIA POLITICA / RELAZIONI INTERNAZIONALI

- CLASSI:**
- | | |
|----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> PRIME | <input checked="" type="checkbox"/> TERZE |
| <input type="checkbox"/> SECONDE | <input type="checkbox"/> QUARTE |
| | <input type="checkbox"/> QUINTE |

INDIRIZZI : AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – RELAZIONI INTERNAZIONALI
– SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI – BUSINESS & MANAGEMENT

Nodi concettuali essenziali della disciplina (Saperi essenziali)

Conoscere le caratteristiche essenziali del comportamento dei soggetti economici in relazione all'aspetto microeconomico

1. OBIETTIVI DIDATTICI DA RAGGIUNGERE in termini di:**COMPETENZE**

- Esprimersi in modo chiaro utilizzando una terminologia economica corretta.
- Utilizzare le fonti di informazione economica e gli strumenti di comunicazione delle informazioni economiche
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, le caratteristiche geografiche di un determinato contesto ambientale e l'attività che vi si svolge
- Riconoscere e interpretare il comportamento dei soggetti economici al variare di determinate condizioni
- Applicare le leggi della domanda e dell'offerta per individuare, anche graficamente, il prezzo di equilibrio
- Riconoscere i vari tipi di impresa in relazione al sistema di gestione, al regime del rischio e ai modelli di organizzazione
- Analizzare i principali problemi cui l'imprenditore è chiamato a dare soluzione allo scopo di realizzare il miglior risultato produttivo
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Orientarsi tra i cicli di produzione.
- Orientarsi nella lettura della stampa economica e dei testi divulgativi al fine di conoscere il sistema produttivo locale.
- Riconoscere gli aspetti caratteristici delle varie forme di mercato e il diverso operare in ciascuna di esse delle principali leggi economiche
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.
- Mettere a confronto i principali indicatori della contabilità nazionale
- Spiegare la distribuzione funzionale del reddito

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

CONOSCENZE

- Definire l'oggetto di studio dell'economia e conoscere i problemi economici fondamentali
- Comprendere il problema economico come un problema di scelte
- Comprendere il funzionamento del sistema economico.
- Conoscere le linee essenziali della storia del pensiero economico
- Conoscere le trasformazioni storiche dei principali sistemi economici
- Conoscere i diversi soggetti operanti nel sistema economico
- conoscere le leggi della domanda e dell'offerta in tutte le loro relazioni
- Conoscere il ruolo svolto dall'imprenditore nell'organizzazione dell'attività produttiva
- Conoscere la funzione di produzione e i rapporti di scala
- Conoscere il sistema produttivo locale
- Saper descrivere il mercato nelle sue componenti principali e nelle sue caratteristiche
- Saper distinguere le varie forme di mercato
- Distinguere i concetti di prodotto e di reddito nazionale
- Conoscere la distribuzione funzionale del reddito nazionale

ABILITA'

- Individuare i principi che guidano i soggetti economici nel compimento delle scelte
- Stabilire collegamenti tra il pensiero degli economisti e le vicende storiche ed economiche
- Riconoscere pregi e difetti dei principali sistemi economici oggetto di studio
- Distinguere i diversi soggetti economici e riconoscerne il ruolo
- Stabilire collegamenti tra il pensiero degli economisti e le vicende storiche ed economiche
- Riconoscere pregi e difetti dei principali sistemi economici oggetto di studio
- Saper rappresentare graficamente l'elasticità della domanda e la sua interazione con l'offerta
- Distinguere i centri decisionali nei vari tipi di impresa
- Valutare la funzione economico-sociale dell'imprenditore
- Individuare la combinazione ottimale dei fattori di produzione attraverso diversi metodi
- Considerare le scelte che l'imprenditore è chiamato a operare e le loro conseguenze sociali
- Distinguere i vari tipi di mercato
- Riconoscere i vari impieghi del reddito nazionale
- Confrontare le principali teorie sul consumo e sugli investimenti

2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE:

COMPETENZE

- Comprendere autonomamente e/o con l'aiuto del docente articoli tratti dalla stampa economica e da testi divulgativi di argomenti già trattati.
- Essere in grado di inquadrare correttamente eventi economici collegati agli argomenti studiati.

CONOSCENZE

- Conoscere i singoli fenomeni economici legati alla microeconomia e i comportamenti dei soggetti che agiscono.

ABILITA'

- Esprimersi in modo chiaro usando un linguaggio economico sufficientemente corretto.
- Acquisire un efficace ed autonomo metodo di studio.

3. CONTENUTI DA SVOLGERE:

1^ Periodo

Moduli didattici	Durata (indicativa)
Introduzione all'Economia Politica	4 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi in modo chiaro utilizzando una terminologia economica corretta.• Utilizzare le fonti di informazione economica e gli strumenti di comunicazione delle informazioni economiche	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Definire l'oggetto di studio dell'economia e conoscere i problemi economici fondamentali• Comprendere il problema economico come un problema di scelte• Comprendere il funzionamento del sistema economico.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i principi che guidano i soggetti economici nel compimento delle scelte
Moduli didattici	Durata (indicativa)
Il sistema economico e le sue trasformazioni storiche	7 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none">• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, le caratteristiche geografiche di un determinato contesto ambientale e l'attività che vi si svolge	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le linee essenziali della storia del pensiero economico• Conoscere le trasformazioni storiche dei principali sistemi economici	<ul style="list-style-type: none">• Stabilire collegamenti tra il pensiero degli economisti e le vicende storiche ed economiche• Riconoscere pregi e difetti dei principali sistemi economici oggetto di studio

<i>Moduli didattici</i>	<i>Durata (indicativa)</i>
Soggetti economici: famiglie e imprese	10 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e interpretare il comportamento dei soggetti economici al variare di determinate condizioni 	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i diversi soggetti operanti nel sistema economico. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere i diversi soggetti economici e riconoscerne il ruolo

<i>Moduli didattici</i>	<i>Durata (indicativa)</i>
Analisi della domanda e dell'offerta ed equilibrio di mercato	13 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> Applicare le leggi della domanda e dell'offerta per individuare, anche graficamente, il prezzo di equilibrio 	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le leggi della domanda e dell'offerta in tutte le loro relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare graficamente l'elasticità della domanda e la sua interazione con l'offerta

2^ Periodo

<i>Moduli didattici</i>	<i>Durata (indicativa)</i>
L'impresa e la produzione. Il bilancio sociale e ambientale. Il sistema produttivo locale	18 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i vari tipi di impresa in relazione al sistema di gestione, al regime del rischio e ai modelli di organizzazione Analizzare i principali problemi cui l'imprenditore è chiamato a dare soluzione allo scopo di realizzare il miglior risultato produttivo Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa Orientarsi tra i cicli di produzione. Orientarsi nella lettura della stampa economica e dei testi divulgativi al fine di conoscere il sistema produttivo locale. 	

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo svolto dall'imprenditore nell'organizzazione dell'attività produttiva • Conoscere la funzione di produzione e i rapporti di scala • Conoscere il sistema produttivo locale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i centri decisionali nei vari tipi di impresa • Valutare la funzione economico-sociale dell'imprenditore • Individuare la combinazione ottimale dei fattori di produzione attraverso diversi metodi • Considerare le scelte che l'imprenditore è chiamato a operare e le loro conseguenze sociali

Moduli didattici	Durata (indicativa)
Il mercato e le varie forme di mercato (no indirizzo RIM spec. linguistica)	17 ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti caratteristici delle varie forme di mercato e il diverso operare in ciascuna di esse delle principali leggi economiche • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il mercato nelle sue componenti principali e nelle sue caratteristiche • Saper distinguere le varie forme di mercato 	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di mercato

Moduli didattici	Durata (indicativa)
Il Reddito nazionale e sua distribuzione (no indirizzo RIM)	17ORE
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere a confronto i principali indicatori della contabilità nazionale • Spiegare la distribuzione funzionale del reddito 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i concetti di prodotto e di reddito nazionale • Conoscere la distribuzione funzionale del reddito nazionale 	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i vari impieghi del reddito nazionale • Confrontare le principali teorie sul consumo e sugli investimenti

Il monte ore annuale varia da 66 a 99 ore, a seconda dell'indirizzo. I moduli sopra indicati saranno approfonditi in maniera diversa in considerazione della disponibilità effettiva di ore.

La classe 3^a Al indirizzo RIM, con sperimentazione linguistica, ha un monte ore di 99 ore comprendente le discipline di Diritto e Relazioni Internazionali con un unico voto. In questo indirizzo non tutti i moduli indicati saranno svolti.

4. COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE

- Saper comprendere, esprimere ed interpretare semplici fatti in un contesto economico.

5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti)

Nell'ambito della libertà di insegnamento riconosciuta a ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie didattiche:

- Presentazione del modulo e delle sue finalità
- Trattazione delle singole unità didattiche:
 - lezione frontale – interattiva
 - lettura e commento di brani tratti da giornali e riviste di carattere giuridico-economico
 - ricerche individuali e di gruppo da esporre e discutere in classe.
 - frequenti esemplificazioni
 - elaborazione di mappe concettuali
 - confronto fra concetti e definizioni diverse (per sviluppare il senso critico degli allievi).

In generale, si tenderà a chiarire l'origine storica e l'evoluzione di principali istituti e la loro funzione economico-sociale, sviluppando non solo l'approccio formalistico e l'apprendimento mnemonico, ma cercando anche di stimolare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso, di spingere la ricerca e l'osservazione personale, di commentare, raffrontare, collegare gli argomenti della materia con continui spunti da situazioni concrete.

Ove necessario, prima dello svolgimento della lezione, l'insegnante potrà richiamare gli argomenti trattati nella lezione precedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno effettuate attività di recupero in itinere.

6. PROPOSTE MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI

Agli alunni insufficienti saranno proposte, a seconda dei casi, attività di recupero in itinere o di sportello.

Per il recupero in itinere, si potranno prendere in considerazione le seguenti azioni:

- promuovere la comprensione del testo individuandone le parole chiave ed i concetti principali;
- semplificare i contenuti, utilizzando eventualmente schemi e/o mappe concettuali;
- durante le interrogazioni, proporre domande rivolte ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi;
- programmare le interrogazioni;
- favorire eventuali attività di collaborazione in piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari per acquisire procedure e contenuti di apprendimento.

7. VERIFICHE

Tipologie

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato mediante i seguenti strumenti, alternativi fra loro:

- verifiche scritte: strutturate (esercizi di vero-falso e a risposta multipla, corrispondenze, prove di completamento, di vocabolario), semi-strutturate o libere.
- verifiche orali: per valutare la comprensione e la conoscenza degli argomenti e la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica.

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico presenterà agli studenti la griglia approvata dal Dipartimento e relativa ai criteri di valutazione dei risultati d'apprendimento.

Per la valutazione delle prove scritte, agli studenti verranno di volta in volta esplicitati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Nella valutazione di fine periodo, si terrà anche conto dell'impegno in classe e nello studio individuale, della partecipazione e dei progressi in itinere.

Numero di verifiche minimo

1° Periodo	2
-------------------	----------

2° Periodo	2
-------------------	----------

8. CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO DI INSUFFICIENZA GRAVE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO INSUFFICIENTE	LIVELLO BASE GIUDIZIO NEI LIMITI DELLA SUFFICIENZA O PIENAMENTE SUFFICIENTE	LIVELLO INTERMEDIO GIUDIZIO DISCRETO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO BUONO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO OTTIMO O ECCELLENTE
Assoluta mancanza di contenuti e/o gravi lacune nelle conoscenze.	Rivela conoscenze frammentarie e superficiali.	Rivela conoscenze essenziali e complessivamente corrette.	Rivela conoscenze adeguate anche se non sempre approfondite e dimostra di saperle applicare in modo coerente.	Rivela conoscenze ampie e precise degli argomenti.	Rivela conoscenze sicure, complete ed è in grado di approfondire i vari concetti in modo autonomo.
Non sa rispondere ai quesiti, neppure in modo essenziale.	Compie analisi parziali, con concetti chiave non interamente individuati.	Individua e analizza i concetti essenziali ma senza approfondirli.	Compie sintesi organiche rielaborando i concetti chiave.	Compie rielaborazioni con qualche contenuto critico.	Sviluppa in modo completo e originale i temi proposti, compie correlazioni anche interdisciplinari.
Sensibili difficoltà nel ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Non sempre è in grado di ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare almeno in parte la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare la documentazione da applicare a determinate situazioni economiche.	Pianifica in modo autonomo le attività di ricerca ed è in grado elaborare i principali contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi.	Pianifica in modo autonomo e originale le attività di ricerca e documentazione ed è in grado elaborare i contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi.

Non sa riconoscere e interpretare le problematiche proposte e gli strumenti per la loro soluzione.	Pur riconoscendo le problematiche proposte non è in grado di interpretarle e di trovare gli strumenti per la loro soluzione.	Riesce a riconoscere le problematiche proposte ma le interpreta solo in parte e non sempre sa individuare gli strumenti per la loro soluzione.	Riconosce e interpreta le problematiche proposte e individua gli strumenti per la loro soluzione.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte. Propone soluzioni organiche con strumenti adeguati.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte e coglie le connessioni fra esse. Propone soluzioni organiche e originali utilizzando strumenti adeguati.
Ha notevoli difficoltà espressive, usa una terminologia inappropriata.	Usa una terminologia non sempre appropriata.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione nei termini specifici.	Fa uso di un linguaggio specifico nel complesso corretto.	Usa un linguaggio specifico appropriato.	Dimostra una padronanza piena e versatile delle abilità espressive.

IL COORDINATORE

prof.ssa Nicoletta Ruggieri